



## **Zorzi: “E’ incomprensibile che ancora non sia stata effettuata una derattizzazione preventiva”**

“Nella mattinata di ieri, giovedì 5 dicembre, **presso l’asilo nido ‘L’Isola che non c’è’ di Maccarese, sono stati trovati dei topi.** Un episodio inaccettabile che ha costretto i genitori a recarsi urgentemente presso la struttura per riprendere i propri figli, con inevitabili disagi anche dal punto di vista lavorativo. Nonostante il plesso è stato riaperto oggi, è legittimo ora chiedersi: chi risarcirà queste famiglie per le ore di lavoro perse?” **lo dichiara Fabio Zorzi, Consigliere comunale PD**

“Comprendiamo che la collocazione della scuola, immersa nel verde della campagna, possa favorire la presenza di roditori. Tuttavia – **ribadisce** – è inconcepibile che, **a mesi dall’inizio dell’anno scolastico, non sia stata ancora effettuata una derattizzazione preventiva.** Infatti, sembra che stia per partire in questi giorni”.

“Questo episodio non rappresenta solo un problema logistico per le famiglie, ma anche **una grave minaccia alla salute pubblica,** in particolare di quella dei bambini – **rimarca Zorzi** – che non sono stati messi al sicuro da tali situazioni, e di quella degli insegnanti. È doveroso ricordare che

la tutela della salute e del benessere dei cittadini dovrebbe essere una priorità assoluta per chi amministra la cosa pubblica, ma evidentemente questa maggioranza l'ha dimenticato”.

“Ciò che riteniamo ancora più grave è l’atteggiamento di un’amministrazione comunale che – **sottolinea** – dopo aver sbandierato promesse di efficienza e soluzioni per ogni problema, si dimostra incapace di gestire anche le necessità più basilari. **Questa mancanza di attenzione e programmazione evidenzia un approccio negligente e irrispettoso nei confronti dei cittadini**”.

“Chiediamo con forza che l’amministrazione comunale si assuma le proprie responsabilità e garantisca immediatamente interventi risolutivi e **una pianificazione preventiva per evitare il ripetersi di simili situazioni**. I cittadini, e soprattutto i bambini, meritano molto di più” **conclude Fabio Zorzi**